



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 713

Seduta del 24/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi di concerto con l'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

2021IT16RFP010 - PR FESR 2021-2027 – APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "RICERCA&INNOVA – SECONDO BANDO ATTUATIVO" (A VALERE SULL'ASSE 1, AZIONE 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE"), DI CUI AL RELATIVO FONDO "RICERCA&INNOVA", ISTITUITO CON LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022, N. 9 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GUIDESI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

L'atto si compone di 30 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- la DGR n. 5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale. Le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a 3.507.356.985 euro, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed in particolare l'art. 1 (Oggetto) e l'articolo 9 (Revoca dei benefici e sanzioni);

VISTI altresì:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione aiuto di stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 E e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione Europea del 2 luglio 2020 che proroga sia il Regolamento (UE) n. 1407/2013 che il Regolamento (UE) n. 651/2014 al 31/12/2023;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con DGR n. X/1015/2013 e smi, e declinata dal punto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di vista operativo con le DGR n. X/2472/2014, n. X/3336/2015 e n. X/5843/2016 e n. X/6814/2017 ed in ultimo aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e con la DGR n. 5688 del 15 dicembre 2021, quest'ultima avente ad oggetto "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia" che ha previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione nelle imprese e portato all'identificazione di specifiche macrotematiche in cui concentrare le risorse finanziarie, e previsto, tra le altre cose, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento e alla tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, nonché alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali;

- la L.R. 29 del 23 novembre 2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua la ricerca e l'innovazione quali ambiti strategici dell'azione regionale e in particolare il Pilastro n. 3 "Lombardia terra di conoscenza" l'obiettivo 3.4.2 "Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico" per supportare la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione;

VISTI inoltre in merito al PR FESR 2021-2027:

- la Comunicazione del Presidente del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto "Il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027: stato dell'arte e prossimi step", presentata, ai sensi del Regolamento UE 2021/1060, per aggiornare la Giunta regionale sulle attività in corso nell'ambito della definizione del Programma Regionale FESR 2021-2027;
- la notifica dell'Accordo di Partenariato per il periodo 2021-2027, effettuata dallo Stato alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022, a seguito della quale Regione Lombardia ha avviato confronti informali con la Commissione Europea, rispettivamente DG REGIO (FESR) e DG EMPL (FSE+), sulle bozze parziali dei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare la fase di negoziato formale finalizzata all'approvazione dei due



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Programmi;

- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea in data 3 febbraio 2022, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei ("Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, che danno attuazione ai Fondi SIE;
- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022 con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR – allegato A) 2021-2027;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il programma "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Regionale n. XI/6214 del 4 aprile 2022, così come successivamente aggiornata con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022, Regione Lombardia ha approvato il Documento Strategico di indirizzi per la definizione dei Programmi Operativi Regionali 2021-2027 per l'utilizzo delle risorse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) e ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea in particolare del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Lombardia (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) - CCI 2021IT16RFPR010;

DATO ATTO che il succitato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), indica in particolare nel TITOLO I gli obiettivi e regole generali relative al sostegno, nel TITOLO II l'approccio strategico, nel TITOLO III la programmazione, nel TITOLO V il sostegno finanziario fornito dai fondi, al Capo III le Regole di ammissibilità e al TITOLO VI gestione e controllo;

DATO ATTO che il piano finanziario del PR FESR 2021-2027 prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di Euro 2.000.000.000,00, un'allocazione delle risorse sull'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" – obiettivo specifico "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" pari complessivamente ad Euro 1.091.000.000,00 al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;

DATO ATTO altresì che al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2021-2027, la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3) (approvata con DGR n. X/1015/2013), in vista della Programmazione Comunitaria 2021-2027, è stata in ultimo aggiornata con la DGR n. XI/5688 del 15 dicembre 2021, con la quale sono stati altresì approvati i Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 ed il primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia", individuando le 27 macrotematiche declinate nelle 92 priorità su cui focalizzare gli interventi;

DATO ATTO che per la Programmazione comunitaria FESR 2021-2027 si fa riferimento al SI.GE.CO. approvato dall'Autorità di gestione FESR 2021-2023 con D.D.U.O. n. 9842 del 30/06/2023 e illustrato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6/07/ 2023;

CONSIDERATO che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", l'Azione 1.1.1. specificando che "Le tipologie di azione sono state valutate compatibili con il principio DNSH anche sulla base delle linee guida definite dallo Stato italiano";

RILEVATO che:

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022 (così come modificato con decreto n. 926 del 26/01/2023 e con decreto n. 10056 del 4/07/2023), sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- in sede di costituzione del suddetto Comitato sono stati identificati i Responsabili dei vari ASSI, tra cui quello dell'ASSE 1 per la DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione (ora DG Università, Ricerca, Innovazione);

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza, costituito con il richiamato decreto n. 12776 del 09/09/2022 e.s.m.i., coinvolto nell'attuazione del PR FESR 2021-2027 ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'ASSE 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo specifico 1.1.) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027;

RILEVATO in particolare che il PR FESR 2021-2027 della Lombardia attribuisce agli strumenti finanziari un ruolo rilevante nell'ambito dell'attuazione dello stesso, anche grazie ad alcuni elementi specifici che li contraddistinguono: l'effetto moltiplicatore (dato dalla combinazione dell'effetto rotativo con l'effetto leva) che sono in grado di generare, la loro capacità di associare diverse forme di risorse pubbliche e private, e la sostenibilità a medio e lungo termine degli strumenti medesimi ingenerata dalla rotatività che li caratterizza;

PRESO ATTO che sulla base dell'esperienza maturata con la programmazione comunitaria POR FESR 2014-2020 sull'utilizzo degli strumenti finanziari è stata effettuata una valutazione ex ante che contiene tutti gli elementi dell'art.58 paragrafo 3 in conformità alle previsioni del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, specificamente riferita agli strumenti finanziari sotto forma di prestiti agevolati combinati con sovvenzioni, istituiti per supportare i progetti di ricerca e sviluppo delle PMI, che è stata trasmessa da Finlombarda:

- per il primo bando attuativo in data 05/10/2022 alla direzione generale competente che a sua volta l'ha formalizzata (con nota prot. n. R1.2022.0136242 del 06/10/2022) all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 che ne ha preso atto con pec prot. n. R1.2022.0136245 del 06/10/2022;
- per il secondo bando attuativo in oggetto in data 28/06/2023 alla DG Università, Ricerca e Innovazione (agli atti regionali prot. n. R1.2023.0125280 del 30 giugno 2023) che a sua volta l'ha formalizzata (con nota prot. n. R1.2023.0125423 del 11/07/2023) all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 che ne ha preso atto con pec prot. n. R1.2023.0125437 del 12/07/2023, esprimendo nel contempo parere positivo rispetto agli elementi essenziali del secondo bando attuativo;

RICHIAMATA inoltre la DGR n. XI/7151 del 17 ottobre 2022, avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 - approvazione degli elementi essenziali della misura "RICERCA & INNOVA" – primo bando attuativo, a valere sull'ASSE 1, AZIONE 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione" del PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 e incremento della dotazione finanziaria del Fondo "RICERCA&INNOVA" istituito con legge regionale 20 maggio 2022, n. 9", che ha previsto uno stanziamento delle risorse complessivo pari a euro 27.197.000,00 e l'individuazione di Finlombarda S.p.A come soggetto gestore della misura "Ricerca&Innova" e del relativo Fondo "Ricerca & Innova", in attuazione della quale è stato lanciato il primo bando attuativo, approvato con decreto n. 18327 del 15 dicembre 2023;

RICORDATO che l'iniziativa "Ricerca&Innova" è finalizzata a sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (così come definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.), da parte delle PMI lombarde al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso la progettazione, la sperimentazione e l'adozione di innovazioni (di prodotto e/o di processo) dei processi produttivi aziendali nelle aree strategiche di Regione Lombardia, in grado di mantenere e migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale lombardo;

EVIDENZIATO che:

- le risorse stanziare e messe a disposizione con la suddetta DGR n. XI/7151/2022 si sono esaurite in un breve tempo dall'apertura della misura a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

seguito della presentazione di 54 domande dalle imprese allo sportello del 08 marzo 2023 oltre a 19 domande che sono state presentate in lista d'attesa e che conseguentemente l'ufficio competente ha sospeso lo sportello alla presentazione di nuove domande in attesa degli esiti istruttori;

- la significativa partecipazione delle imprese al primo bando attuativo della misura “*Ricerca&Innova*” conferma che la misura regionale proposta ben risponde alle necessità del mondo economico che ha vissuto e vive situazioni particolarmente complesse a seguito delle congiunture economiche legate anche alla fase di ripresa dalla pandemia mondiale da COVID 19 e alla crisi economica connessa alla guerra Russia-Ucraina;

CONSIDERATO pertanto che:

- Regione Lombardia ha ritenuto riproporre la misura di cui sopra modificandone la procedura di valutazione considerato l'elevato numero (di istanze e di bozze connesse al primo bando attuativo) per selezionare i progetti con contenuti di ricerca più sfidanti;
- nella fase iniziale della Programmazione Regionale FESR 2021-2027 è significativamente importante effettuare un'attività di raccordo tra l'Autorità di Gestione e del Responsabile di ASSE I della Direzione per meglio pianificare le misure nel settennato eventualmente riorientando le risorse verso le misure che presentano una maggior richiesta e risposta da parte dei potenziali attori del territorio in considerazione dell'effettiva disponibilità di risorse allocate sui capitoli di spesa afferenti all'Asse 1 destinate a misure attuative del PR FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che la Giunta regionale intende attivare nell'ambito della misura *Ricerca & Innova* – un secondo Bando attuativo, che si inserisce nell'inquadramento strategico regionale sopra delineato, il cui obiettivo strategico consiste nel rafforzare la ricerca, sviluppo e innovazione in Regione Lombardia sostenendo progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in stretto raccordo con i fondi SIE 2021-2027 e la “*Smart Specialisation Strategy* di Regione Lombardia (S3)” come riportato nell'allegato A “*Elementi essenziali della misura Ricerca & Innova – secondo Bando attuativo*”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che, l'Autorità di Gestione, in esito a verifiche effettuate con i Responsabili di Asse delle Direzioni e con la Direzione centrale Bilancio e finanza, ha individuato tra le risorse disponibili nel bilancio 2023 e 2024 nell'ambito del PR FESR 2021-2027 come utilizzabili per la misura *Ricerca&Innova* ulteriori 27,2 milioni di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Euro;

RICHIAMATI, inoltre:

- art. 7 della legge di semplificazione n. 9 del 20 maggio 2022, che prevede la costituzione del Fondo "Ricerca & Innova":
 1. Al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale delle PMI lombarde assicurando modalità semplificate e tempestive di intervento a sostegno di investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo, anche digitale, alla missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 03 'Ricerca e innovazione' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio regionale 2022-2024, in anticipazione delle risorse della Programmazione FESR 2021-2027, è istituito il 'Fondo Ricerca & Innova' con dotazione finanziaria pari a euro 12.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2022;
 2. Il fondo di cui al comma 1 è da conferirsi in gestione a Finlombarda SpA con criteri e modalità di gestione individuate con provvedimento della Giunta;
 3. Alla dotazione finanziaria del fondo di cui al comma 1 si provvede per euro 12.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 con le risorse allocate alla missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 03 'Ricerca e innovazione' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio regionale 2022-2024;
 4. La dotazione del Fondo potrà essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021-2027 o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della presente legge. Alla modifica della dotazione del Fondo sarà possibile provvedere con atto della Giunta.";
- la DGR n. XI/7151/2022 che ha stabilito l'incremento della dotazione finanziaria iniziale del Fondo Misura "Ricerca&Innova", istituito con l'art. 7 della legge regionale n. 9 del 20 maggio 2022, con ulteriori risorse a valere del PR FESR 2021-2027, pari a 14.627.000,00 Euro, dando atto che la dotazione complessiva del Fondo "Ricerca & Innova", in seguito all'incremento è pari all'importo di Euro 27.197.000,00, comprensivo delle spese di gestione del medesimo Fondo, destinate all'attuazione della misura "Ricerca&Innova";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), tra i capitoli di spesa individuati risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

RICHIAMATA la Sezione II “Strumenti Finanziari” e in particolare gli artt. 58 e 59 (attuazione strumenti finanziari), comma 5, del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, ove si prevede che *“I termini e le condizioni dei contributi dei programmi a strumenti finanziari attuati in conformità del paragrafo 2 sono stabiliti in accordi di finanziamento tra:*

- a) i rappresentanti debitamente autorizzati dell'autorità di gestione e l'organismo che attua un fondo di partecipazione, se applicabile;*
- b) i rappresentanti debitamente autorizzati dell'autorità di gestione o, ove applicabile, dell'organismo che attua un fondo di partecipazione e l'organismo che attua un fondo specifico.*

Gli accordi di finanziamento comprendono tutti gli elementi indicati nell'allegato X”;

DATO ATTO che, nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) con decreto n. 9842 del 30/06/2023, della Programmazione comunitaria FESR 2021-2027, era stato istituito a maggio 2022 un apposito Fondo per attivazione di uno strumento combinato riservato alle imprese denominato “Ricerca&Innova” conferito in gestione a Finlombarda spa e diretto a sostenere progetti di ricerca e sviluppo delle PMI attraverso la concessione di finanziamenti agevolati – integrati con contributi a fondo perduto – a copertura dell'investimento ammissibile di progetto;

DATO ATTO che:

- è stata sottoscritta una Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 13 gennaio 2022 Atto n. 12948/RCC in vigore sino al 31 dicembre 2024;
- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda individua e disciplina i servizi e le attività che la Società, in qualità di soggetto di cui all'allegato A1, Sezione I della l.r. n. 30/2006, eroga a favore di Regione Lombardia e ne regola le relative condizioni e modalità di svolgimento. I servizi e le attività sono indicati all'art. 3 della medesima Convenzione;
- Finlombarda S.p.A. è società interamente controllata da Regione Lombardia che svolge attività nell'ambito del sistema regionale secondo il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

modello dell'"in-house providing", concorrendo all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico e sociale del territorio lombardo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria il 22/12/2020, operando dunque senza l'obiettivo primario di massimizzare i profitti;

- in virtù di tale mandato, Finlombarda S.p.A. concorre allo svolgimento di attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei fondi Strutturali e di Investimento Europei nel territorio regionale, in settori o ambiti anche caratterizzati da fallimenti di mercato;
- Finlombarda S.p.A. opera in qualità di intermediario finanziario iscritto con n. 124 nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n. 385/93 e successive modifiche), ha un capitale sociale pari ad euro 211.000.000,00 (duecentoundicimilioni/00) ed è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia;
- sussistono in capo a Finlombarda S.p.A. i requisiti per l'individuazione quale soggetto gestore di strumenti finanziari di cui all'articolo 59 comma 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Finlombarda S.p.A. è stata individuata quale soggetto gestore della Misura Fondo "Ricerca&Innova" in raccordo con *Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027*;
- Regione Lombardia e Finlombarda hanno definito e sottoscritto apposito accordo di Finanziamento (redatto conformemente al suddetto Reg. UE n. 2021/1060) a fine gennaio 2023 per la gestione della Misura Fondo "Ricerca&Innova";

RICHIAMATI in particolare, relativamente al suddetto accordo di finanziamento:

- la proposta tecnica ed economica relativa all'"*Accordo di Finanziamento per la gestione dello strumento finanziario, denominato Misura Ricerca & Innova Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.1 (documento redatto ai sensi dell'Allegato X del Reg. (UE) 2021/1060)*", contenente il dettaglio dei costi di gestione per tutta la durata dell'incarico (2023-2029), trasmessa da FINLOMBARDA SPA in data 23 gennaio 2023 (prot. reg. n. R1.2023.0001611);
- l'"*Accordo di Finanziamento per la gestione dello strumento finanziario denominato Misura Ricerca & Innova Obiettivo Specifico 1.1, Azione 1.1.1 (documento redatto ai sensi dell'Allegato X del Reg. (UE) 2021/1060)*", sottoscritto tra la Direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione e FINLOMBARDA SPA in data 27 gennaio 2023, che prevede compensi complessivi per euro 1.041.138,19, oltre ad IVA, ai sensi di legge vigente, per euro 229.050,40;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che Finlombarda S.p.A., per lo svolgimento delle attività di gestione del Fondo Misura *Ricerca&Innova* (con risorse del PR FESR 2021-2027) e della omonima misura, ha stimato per il primo bando attuativo l'importo di spese di gestione (ricompreso nella dotazione finanziaria stanziata per la misura) della misura finanziata e attivata nell'ambito dell'Asse 1 – azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 nell'accordo di finanziamento sottoscritto nel mese di gennaio 2023 e che lo stesso sarà adeguato per il secondo bando attuativo in fase di assestamento di bilancio in fase di aggiornamento dei prospetti di raccordo del bilancio regionale dei piani di attività del soggetto gestore Finlombarda Spa;

RICHIAMATA, in particolare la DGR 28 dicembre 2022, n. XI/7748 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione – Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2023 – Piano di studi e ricerche 2023-2025 – Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house – Prospetti di raccordo del bilancio regionale e piani attività di enti e società – prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti (atto da trasmettere al Consiglio Regionale) ed in particolare il Prospetto di raccordo 2023-2025 di Finlombarda S.p.A. allegato alla suddetta DGR e indicato a pagina 908;

DATO ATTO che l'attività “di gestione del “*Fondo Ricerca & Innova*” è inclusa all'interno del Prospetto di raccordo 2023-2025 di Finlombarda S.p.A. per l'annualità 2023 e seguenti esclusivamente per l'importo relativo alla gestione della Misura “*Ricerca&Innova*” di cui alla DGR n. 7151/2022 e che si provvederà all'adeguamento dell'importo relativo alle attività aggiuntive connesse al secondo bando attuativo della Misura “*Ricerca&Innova*” di cui alla presente deliberazione in fase di aggiornamento con l'assestamento di bilancio dei prospetti di raccordo del bilancio regionale e dei piani di attività del soggetto gestore Finlombarda Spa;

RICHIAMATO: l'art. 5 “costi amministrativi - (lettera h) Allegato IV del Reg. Generale (UE) n. 2021/1060)” dell'accordo di finanziamento sottoscritto tra Regione Lombardia e Finlombarda a gennaio 2023 che prevede che “*i costi e le commissioni di gestione, sostenuti per tutto il periodo di efficacia dell'Accordo di cui al successivo art. 8, saranno determinati sulla base della rendicontazione dei costi sostenuti e che qualora nel corso di esecuzione dell'Accordo, subentrassero fattori inizialmente non previsti opportunamente circostanziati, che comportino un incremento dei costi delle attività inizialmente stimati o l'insorgere di nuove attività, Finlombarda provvederà a ridefinire il costo totale da sottoporre per*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

approvazione al Committente;

DATO ATTO che Finlombarda, in qualità di soggetto gestore del “Fondo *Misura Ricerca&Innova*”, incaricato della gestione della misura di cui all'Allegato A della DGR n. 7151/2022 e del presente provvedimento e dei relativi bandi attuativi è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse di Regione Lombardia, con particolare attenzione alle verifiche propedeutiche agli adempimenti di cui all'art. 9 del D.M. 31/05/2017, n. 115 in materia di Registro Nazionale degli Aiuti;
- realizzare le attività secondo i criteri di cui al presente provvedimento e i tempi e le modalità di cui al successivo Bando attuativo nel rispetto delle prescrizioni del relativo accordo di finanziamento, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;

PRESO ATTO che Finlombarda S.p.A., per lo svolgimento delle attività di gestione del Fondo “*Ricerca&Innova*” e della misura (primo bando attuativo), ha stimato un importo di spese di gestione del medesimo Fondo (ricompresi nella dotazione finanziaria stanziata per la misura) di Euro 1.010.454,71, IVA inclusa, indicate nel prospetto della suddetta DGR così ripartiti per le annualità 2023-2025 e nei capitoli di riferimento che saranno aggiornati in funzione delle risorse aggiuntive stanziate per il II bando attuativo;

RICHIAMATA la DGR n. 4664 del 23 dicembre 2015 “Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione” e il Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento UE 651/2014 e s.m.i. relativamente all'applicabilità del metodo dei costi semplificati in caso di interventi cofinanziati dai fondi SIE;

RICHIAMATA, altresì la D.G.R. n. 7269 del 7 novembre 2022 e s.m.i. che approva “l'Aggiornamento della Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della D.G.R. 22 marzo 2021, n. XI/4456”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1 febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

RITENUTO di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, nella valutazione di elementi tecnici, preveda ex art. 5 della L.R. 1/2012 e della L. 241/1990, un termine massimo di 180 giorni per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei progetti, decorrenti dalla data di presentazione della domanda;

ATTESO che gli interventi ammissibili nell'ambito della misura "*Ricerca&Innova – secondo Bando attuativo*" sono i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di cui all'art. 25 del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i.;

STABILITO che la misura "*Ricerca&Innova – secondo bando attuativo*" sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che:

- dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, così come modificato con Reg. (UE) 972/2020 e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo) - art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;
- prevede nell'art. 1, comma 5 che le misure di aiuto attuate non devono limitare la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca e dello sviluppo;

RITENUTO di stabilire che le agevolazioni finanziarie per la misura "*Ricerca&Innova – secondo bando attuativo*", saranno concesse nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettera b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettera b) e c) e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comma 6 lettere a) e b) ii del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014 e ss.mm.ii. ed in ogni caso non potranno essere superiore a 800.000,00 Euro per soggetto, e saranno concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo e solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea;

DATO ATTO che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.:

- le agevolazioni sulla misura “*Ricerca&Innova – secondo bando attuativo*”, non saranno concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all’art. 2 punto 18, e/o appartenenti ai settori esclusi di cui all’art. 1;
- saranno erogate subordinatamente alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale;

DATO ATTO, pertanto, che le imprese beneficiarie della misura “*Ricerca&Innova – secondo bando attuativo*” dovranno dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000 di non trovarsi in difficoltà ai sensi dell’art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/2014;

STABILITO che:

- le agevolazioni previste dalla misura “*Ricerca&Innova – secondo bando attuativo*” previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo “*de minimis*” nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento;
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2021 e dell’art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell’investimento;

CONSIDERATA l’attuale fase di consultazione con gli Stati membri sulla proposta di Regolamento di modifica al Reg (UE) n. 651/2014 da parte della Commissione Europea;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

TENUTO CONTO che tale modifica interverrà prima della scadenza del vigente regolamento di esenzione stesso prevista entro il 2023 e che il presente regime ha durata fino al 31/12/2028;

RICHIAMATA, altresì rispetto alla modifica del reg. UE n. 651/2014, il Reg.(UE) n. 2023/1315 della Commissione Europea del 23 giugno 2023 recante “modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura”;

VALUTATO di demandare alla DG Università, Ricerca, Innovazione gli adeguamenti del presente regime ove dovuto a seguito dell'entrata in vigore del nuovo testo del REG (UE) n. 651/2014 e s.m.i. in considerazione anche della fine del regime prevista per il 31/12/2028;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e seguenti, e che le agevolazioni sulla misura “Ricerca & Innova” saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012;

RITENUTO di dover intervenire a sostegno della capacità delle imprese che abbiano maturato un significativo stato di avanzamento nell'ambito della o che intendano proporre a investitori privati progettualità capaci di incidere sul mercato o aprire nuovi mercati favorendo la ripresa delle stesse, attraverso un secondo bando attuativo della misura “Ricerca&Innova”, avente la finalità di sostenere gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte delle PMI lombarde al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso la progettazione, sperimentazione e l'adozione di innovazioni (di prodotto e/o di processo) dei processi produttivi aziendali nelle aree strategiche di Regione Lombardia, in grado di mantenere e migliorare la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

competitività del tessuto imprenditoriale lombardo;

RITENUTO quindi di incrementare con ulteriori 27.200.000,00 euro, la dotazione finanziaria a valere sul Fondo "Ricerca&Innova", istituito con la suddetta legge regionale 20 maggio 2022, n. 9, precedentemente incrementato con DGR n. XI/7151/2022 con Euro 27.197.000,00, fino a complessivi Euro 54.397.000,00 di cui a disposizione dei soggetti beneficiari nell'ambito del secondo bando attuativo circa 26.587.000,00 Euro;

EVIDENZIATO che si provvederà laddove necessario ad allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

RICHIAMATE inoltre:

- la DGR n. 7740 del 28/12/2022 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura (DGR n. 351 del 29/05/2023 che ha preso atto e approvato quanto stabilito con il decreto del Segretario generale n. 7782/2023 e dato esecuzione alle disposizioni della DGR n. 318/2023, la DGR n. 546 del 3 luglio 2023 e la DGR n. XII/628 del 13/07/2023) con cui viene confermata la competenza di responsabile di Asse per la Direzione nel Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico e l'Autorità di Gestione del Programma PR FESR 2021-2027 nel dirigente pro tempore della UO AUTORITA' FESR E POC nella Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione;
- la DGR XI/365 del 23 luglio 2018 con la quale è stata ridefinita la denominazione della Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020, istituita con il Decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 1485 del 27 febbraio 2015 e DGR n. 4331/2015, in Comitato di Coordinamento della Programmazione europea che opera per il PR FESR 2021-2027 in continuità con le modalità attuative utilizzate nell'ambito della Cabina di Regia dei Fondi Strutturali 2014-2020;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce circa l'acquisizione dei necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato (di cui alla DGR 6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833 del 16 maggio 2019 e ss.mm.ii.), che si è espresso favorevolmente in ordine alla presente iniziativa – inquadrata nel regime di esenzione di cui all'art. 25 del Regolamento UE



Regione Lombardia

LA GIUNTA

651/2014 e s.m.i. per la misura “*Ricerca&Innova - Il Bando attuativo*” relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato nella seduta del 6 giugno 2023 (rispetto all’approvazione degli elementi essenziali della misura);

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027 con procedura scritta conclusa in data 6 luglio 2023 (relativamente agli elementi essenziali della Misura – secondo bando attuativo);
- dell’Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con nota agli atti regionali protocollo n. Prot. R1.2023.0125437 del 12/07/2023 relativamente alla Vexa e agli elementi essenziali della Misura di cui al presente provvedimento;

ATTESO che l’iniziativa è stata presentata al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento in un incontro dedicato il 26 maggio 2023;

RITENUTO:

- di approvare nell’ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 a valere sull’azione 1.1.1. “sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione gli elementi essenziali della misura “*Ricerca & Innova – secondo Bando attuativo*”, come definiti nell’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incrementare la dotazione del Fondo Misura “*Ricerca&Innova*” per l’attivazione del secondo bando attuativo di ulteriori Euro 27.200.000,00 che trovano copertura da capitoli del PR FESR 2021-2027 nell’annualità del bilancio 2024 e 2025 che presentano la necessaria disponibilità così ripartiti:
 - 5.000.000,00 Euro nel 2024 e 5.880.000,00 Euro nel 2025 sul capitolo 14.03.203.15455 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - 5.250.000,00 Euro nel 2024 e 6.174.000,00 Euro sul capitolo 14.03.203.15456 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - 2.250.000,00 Euro nel 2024 e 2.646.000,00 Euro nel 2025 sul capitolo 14.03.203.15457- PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE AD IMPRESE CONTROLLATE;
- di demandare per la Misura “*Ricerca&Innova – secondo bando attuativo*” alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027:
 - la trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi dell’art. 11 del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

- l'attuazione degli aiuti di cui al presente provvedimento a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
- l'attuazione di ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;
- gli adeguamenti del presente regime, ove dovuto, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo testo del REG (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- l'approvazione del secondo bando attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione;
- l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto ivi compresi gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti; la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, portale regionale e Open Innovation;
- l'adeguamento dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento, per la gestione del secondo bando attuativo nell'ambito del Fondo Misura "Ricerca&Innova" sottoscritto e agli atti regionali prot. n. R1.2023.0002481 del 30/01/2023;
- l'adeguamento in fase di approvazione dell'asestamento del bilancio del Prospetto di raccordo – Finlombarda S.p.A.", prevedendo in tale sede l'aggiornamento del programma di attività e il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda S.p.A di cui alla richiamata DGR n. 28 dicembre 2022, n. XI/7748;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

EVIDENZIATO che si provvederà laddove necessario ad allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 a valere sull'azione 1.1.1. “sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione gli elementi essenziali della misura “*Ricerca&Innova – secondo Bando attuativo*”, come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare la dotazione del Fondo Misura “*Ricerca&Innova*” per l'attivazione del secondo bando attuativo di ulteriori Euro 27.200.000,00 che trovano copertura da capitoli del PR FESR 2021-2027 nell'annualità del bilancio 2024 e 2025 che presentano la necessaria disponibilità così ripartiti:
 - 5.000.000,00 Euro nel 2024 e 5.880.000,00 Euro nel 2025 sul capitolo 14.03.203.15455 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - 5.250.000,00 Euro nel 2024 e 6.174.000,00 Euro sul capitolo 14.03.203.15456 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - 2.250.000,00 Euro nel 2024 e 2.646.000,00 Euro nel 2025 sul capitolo 14.03.203.15457- PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE AD IMPRESE CONTROLLATE;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di dare atto che la dotazione complessiva del Fondo Misura “Ricerca&Innova”, in seguito all’incremento di cui al punto 2 è pari complessivamente all’importo di Euro 54.397.000,00, comprensivo delle spese di gestione del medesimo Fondo, destinate all’attuazione della misura “Ricerca & Innova” primo e secondo bando attuativo;
4. di stabilire che l’iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio, nella valutazione di elementi tecnici, preveda ex art. 5 della L.R. 1/2012 e della L. 241/1990, un termine massimo di 180 giorni per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei Progetti, decorrenti dalla data di presentazione della domanda;
5. di demandare per la Misura “Ricerca & Innova – secondo bando attuativo” alla Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione, in raccordo con l’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027:
 - la trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi dell’art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all’allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l’apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell’aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
 - l’attuazione degli aiuti di cui al presente provvedimento a seguito dell’esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
 - l’attuazione di ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all’applicazione del regolamento citato;
 - l’adeguamento del presente regime con durata prevista al 31/12/2028, ove dovuto, a seguito dell’entrata in vigore del nuovo testo del REG (UE) n. 651/2014 e successive modifiche che interverranno entro il 2028;
 - l’approvazione del secondo bando attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione;
 - l’adeguamento in fase di approvazione dell’assestamento del bilancio del Prospetto di raccordo – Finlombarda S.p.A.”, prevedendo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

in tale sede l'aggiornamento del programma di attività e il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda S.p.A di cui alla richiamata DGR n. 28 dicembre 2022, n. XI/7748;

- l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto ivi compresi gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, portale regionale e Open Innovation;
- l'adeguamento dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo di Finanziamento, per la gestione del Fondo Misura "Ricerca&Innova" sottoscritto e agli atti regionali prot. n. R1.2023.0002481 del 30/01/2023;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

6. di stabilire che:

- a. la misura "Ricerca & Innova – secondo bando attuativo", sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, così come modificato con Reg. (UE) 972/2020 e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo) - art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;
- b. le agevolazioni, per la misura "Ricerca&Innova – secondo bando attuativo", saranno concesse nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettera b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettera b) e c) e comma 6 lettere a) e b) ii del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014 e ss.mm.ii. ed in ogni caso non potranno essere superiore a 800.000,00 Euro per soggetto, e saranno concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo e solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia, sul portale Bandi On Line <https://www.bandiregione.lombardia.it> nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 nella sezione relativa al Bando "Ricerca&Innova" – secondo Bando attuativo" (<http://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politicacoazione-2021-2027/bandi#>) e sulla piattaforma regionale di Open Innovation (<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>).

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “Ricerca&Innova” – Secondo bando attuativo – Azione 1.1.1. Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione del PR FESR Lombardia 2021-2027

TITOLO MISURA	Misura “Ricerca&Innova” – Secondo Bando attuativo - Azione 1.1.1. Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione del PR FESR Lombardia 2021-2027
FINALITÀ	La Misura intende sostenere gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte delle PMI lombarde al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso la progettazione, la sperimentazione e l'adozione di innovazioni (di prodotto e/o di processo) dei processi produttivi aziendali nelle aree strategiche di Regione Lombardia, in grado di mantenere e migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale lombardo.
PRS DI LEGISLATURA	Rispetto al PRSS Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023 la presente Misura rientra nel pilastro n. 3 Lombardia terra di conoscenza, nell'ambito strategico 3.4 Ricerca e innovazione e nell'obiettivo strategico 3.4.2 rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico (obiettivo strategico)
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione destinata alla misura è pari a 27,2 milioni di euro da capitoli del PR FESR 2021-2027. Le risorse saranno allocate per il 50% sulla prima finestra di presentazione delle domande focalizzata sui primi 4 ecosistemi “Salute e Life Science”, “Nutrizione”, “Sostenibilità” e “Sviluppo Sociale” e per il 50% sulla seconda finestra che sarà focalizzata sui restanti 4 ecosistemi “Manifattura Avanzata”, “Connettività e Informazione”, “Smart Mobility e Architecture” e “Cultura e Conoscenza”. Le risorse non utilizzate nella prima finestra possono essere riassegnate alla seconda finestra di apertura secondo criteri che saranno definiti nei bandi attuativi.
SOGGETTO GESTORE	FINLOMBARDA S.P.A.
REGIME DI AIUTO	<p>Le agevolazioni alla ricerca e sviluppo sono concesse secondo il Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. ai sensi degli artt. da 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 nonché ai sensi dell'art. 25 comma 2 lettere b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettere b) e c) e comma 6 lettere a) e b) ii.</p> <p>Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis” nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento.</p> <p>Nel rispetto dell'art. 1, comma 5 del Reg. UE n. 651/2014 la misura non limita la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca e dello sviluppo.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura, PMI così come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo; - che abbiano sede operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la stipula del contratto di agevolazione; - che presentino un rapporto (media degli ultimi due bilanci approvati) almeno pari al 5% tra la differenza del valore della produzione e del costo della produzione e il valore della produzione (EBITDA margin); - con un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA non superiore a 4 (media degli ultimi due bilanci approvati).

	<p>Le agevolazioni sono concesse, a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014, dando attuazione alle agevolazioni solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea.</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 c. 1 del Reg. (UE) 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007; - siano attivi nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014; - rientrino, a livello di codice primario nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007; - siano imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014; - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); - non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile. <p>Le agevolazioni sono concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (nell'ambito dei quali possono essere ricomprese anche attività di innovazione e/o trasformazione digitale quali - ad esempio - super-computing, tecnologie quantistiche, tecnologie block chain, intelligenza artificiale, cloud, cybersecurity, big data), afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia - S3 2021-2027 di cui DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, aggiornata con successiva DGR n. 5688 del 15 dicembre 2021 "Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia": gli interventi ammissibili dovranno offrire ad uno degli 8 ecosistemi (legati alla centralità della persona e dei relativi bisogni in attuazione della L.R. 29/2016), 27 macrotematiche e 92 priorità.</p> <p>Nei bandi attuativi sono dettagliati i criteri, le risorse e gli ecosistemi, su cui focalizzare la dotazione finanziaria. In particolare, sono previste due finestre di presentazione delle domande di agevolazione, la prima focalizzata sugli ecosistemi "Salute e Life Science", "Nutrizione", "Sostenibilità" e "Sviluppo Sociale", mentre la seconda finestra sarà focalizzata su "Manifattura Avanzata", "Connettività e Informazione", "Smart Mobility e Architecture" e "Cultura e Conoscenza". Le risorse non utilizzate nella prima finestra possono essere riassegnate tra i vari ecosistemi secondo criteri che saranno definiti nei bandi attuativi.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) essere realizzati nell'ambito di sede operativa ubicata sul territorio lombardo; b) prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 80.000,00 e non superiore al 15% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'impresa (media degli ultimi due bilanci approvati); c) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo.

	In ogni caso i progetti dovranno rispettare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS, secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo.		
AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione di merito si articola in una valutazione tecnica del progetto e un'istruttoria economico-finanziaria.</p> <p>La valutazione di merito prevede una prima verifica di coerenza del progetto presentato rispetto a una delle priorità inerenti gli ecosistemi previsti così come disciplinato nel bando attuativo.</p> <p>In caso di esito positivo della predetta verifica, si procede alla valutazione tecnica del progetto e alla valutazione economico-finanziaria che vengono svolte sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile di 100 punti) al netto delle premialità.</p>		
	AMBITO	CRITERI	SOTTOSCRITERI
	Qualità progettuale dell'operazione (da 0 a 30)	Sostenibilità dell'operazione in termini di obiettivi dichiarati, risultati attesi, costi e tempi di realizzazione (da 0 a 18)	Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (da 0 a 9)
			Adeguatezza del quadro delle spese previste per la realizzazione del progetto (da 0 a 6)
			Adeguatezza dei tempi di realizzazione sia rispetto alle attività di progetto sia in relazione alle tempistiche previste da bando (da 0 a 3)
		Potenzialità in termini di rilevanza, utilità e originalità dei risultati attesi del Progetto e di capacità di generare miglioramenti tecnologici nel processo produttivo e/o al raggiungimento di un più elevato potenziale in termini di produttività e competitività (da 0 a 10)	
		Sostenibilità in termini di ricadute ambientali (da 0 a 2)	
	Grado di innovazione dell'operazione (da 0 a 33)	Livelli incrementali dell'operazione in termini di contenuti tecnico/scientifici, avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e internazionale (da 0 a 24)	Livello di innovazione rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (da 0 a 12)
			Tecnologie adottate (da 0 a 12)
		Impatto potenziale sui mercati, sulla competitività con particolare attenzione alle PMI (da 0 a 9)	Capacità di generare ricadute nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altri settori applicativi (da 0 a 9)
Qualità dell'organizzazione in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi e al contenuto dell'intervento (da 0 a 21 punti)	Qualità del management in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'operazione, anche in termini di esperienze pregresse nella gestione di progetti (da 0 a 5 punti)		
	Qualità del team di progetto dedicato alla realizzazione dell'operazione (da 0 a 10 punti)		
	Coerenza degli asset tecnologici e infrastrutturali con la natura innovativa del Progetto (da 0 a 6 punti)		
TOTALE PUNTI ASSEGNABILI IN VALUTAZIONE TECNICA		84 PUNTI	
QUALITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA DEL SOGGETTO PROPONENTE:	Analisi economica e finanziaria (metodologia Credit Scoring ai sensi della D.G.R. n. 7269/2022 ¹ e ss.mm.ii.) che prevede le seguenti classi:	16 PUNTI	

¹ La D.G.R. n. 7269 del 7 novembre 2022 e s.m.i. che approva "l'Aggiornamento della Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della D.G.R. 22 marzo 2021, n. XI/4456";

VALUTAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA (da 0 a 16 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Classe da 1-7: ammissibile senza garanzia • Classi 8-9-10-11-12: non ammissibile Punti assegnabili: <ul style="list-style-type: none"> • Classe 1: 12 punti • Classe 2: 11 punti • Classe 3: 10 punti • Classe 4: 9 punti • Classe 5: 8 punti • Classe 6: 7 punti • Classe 7: 6 punti Classi 8-9-10-11-12: non ammissibile (da 0 a 12 punti)	
	Autosufficienza dell'investimento (da 0 a 4 punti)	
Totale punteggio assegnabile al netto delle premialità		100 punti
Premialità	Sostenibilità ambientale: Adesione del soggetto richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Ecolabel). Tale adesione deve essere validata al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.	2 punti
	Rilevanza della componente femminile e giovanile: soggetto richiedente che abbia al momento di presentazione della domanda una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni)	1 punti
	Appartenenza del richiedente ad uno dei Cluster Tecnologici Lombardi: indicare il CTL di appartenenza, il requisito deve essere attestato nella lettera di endorsement del cluster ed essere posseduto alla data di presentazione della domanda	2 punti
<p>Sono ammissibili all'agevolazione i progetti che abbiano conseguito un punteggio sufficiente (ossia pari al 50% del punteggio massimo attribuibile arrotondato al numero intero superiore) nei tre ambiti di valutazione ("Valutazione della qualità dell'operazione", "Grado di innovazione dell'operazione", "Qualità dell'organizzazione") e che superino il punteggio minimo per l'ammissibilità con riferimento al criterio di valutazione "Analisi economico-finanziaria" e conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 7269/2022 e s.m.i., verrà determinata la non ammissibilità del proponente qualora si rilevi una o più delle seguenti fattispecie:</p> <p>a) qualora la classe di valutazione sia superiore a 7 o l'impresa venga classificata come "unrated", anche a seguito delle correzioni/integrazioni apportate al fine di superare i controlli di qualità del Modello FCG;</p> <p>b) sia attribuita la classe di valutazione pari a 12 nei casi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> presenza di insoluti o di chiusura con passaggio a perdita su linee di credito gestite da Finlombarda S.p.A., a valere sia su fondi propri che su fondi regionali, ed erogate a beneficio del soggetto richiedente e soggetti correlati; presenza di esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria in capo al soggetto richiedente; presenza di una pregiudizievole associata alla famiglia "Fallimento e similari" in capo al soggetto richiedente. <p>Per essere ammissibili all'agevolazione, i progetti devono comunque conseguire un punteggio minimo pari a 65 punti e sono ordinati in graduatoria per punteggio al netto delle premialità.</p>		

	<p>Il punteggio di premialità (assegnabile cumulativamente fino ad un massimo di 3 punti complessivi) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della soglia minima per l'ammissibilità.</p> <p>In caso di parità di punteggio finale tra i Progetti, le domande vengono ordinate secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:</p> <p>a) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Grado di innovazione dell'operazione";</p> <p>b) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Qualità dell'operazione";</p> <p>c) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Qualità dell'organizzazione";</p> <p>d) ordine cronologico di presentazione delle domande.</p>
DURATA DEI PROGETTI	<p>I progetti devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione, salvo eventuale proroga motivata massima di 6 mesi.</p>
MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e di merito – è effettuata in base ad una procedura a graduatoria (art. 5 comma 2 del D.Lgs. 123/1998).</p> <p>L'articolo 5 della L.r. n. 1/2012, richiamandosi all'articolo 2 della L. n. 241/1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento.</p> <p>Per le caratteristiche dei progetti oggetto di finanziamento a valere sulla Misura Ricerca&Innova, che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di attività di ricerca, sviluppo e innovazione afferenti ad aree di specializzazione tecnologiche, si individua un termine massimo di centottanta giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai bandi attuativi.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento procede – avvalendosi di un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza -PTPCT 2022-2024 di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) in ultimo aggiornato con DGR n. XI/7858 del 31 gennaio 2023) – all'adozione del decreto di approvazione della/e graduatoria/e finale/i delle domande di partecipazione al bando attuativo ammesse ad agevolazione e non ammesse ad agevolazione.</p>
INTENSITA' DI AIUTO	<p>L'agevolazione può concorrere fino all'80% delle spese ammissibili nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettere b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettere b) e c) (sulla base di un Equivalente Sovvenzione Lordo – ESL - pari al 50% per le attività di ricerca industriale e del 25% per le attività di sviluppo sperimentale) e comma 6 lettere a) (maggiorazione dell'ESL pari al 20% per le Piccole e 10% per le Medie Imprese) e b) ii (ulteriore maggiorazione dell'ESL pari al 15% a condizione che i risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.) del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 e comunque l'agevolazione non può essere superiore a Euro 800.000,00.</p>
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>Nel rispetto dell'intensità d'aiuto suindicate, l'agevolazione viene concessa ed erogata fino all'80% delle spese ammissibili, come meglio dettagliato nei bandi attuativi, di cui:</p> <p>a) il 70% sotto forma di Finanziamento agevolato e il 10% sotto forma di contributo in conto capitale;</p> <p>b) il 65% sotto forma di Finanziamento agevolato e il 15% sotto forma di contributo in conto capitale nel caso di soggetti beneficiari che in sede di rendicontazione attestino il possesso di certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio EMAS, ISO 14001, ISO 50001,</p>

	<p>Ecolabel), mediante la presentazione della documentazione rilasciata dall'ente accreditato, non posseduta al momento dell'adesione;</p> <p>c) nel caso di Progetti Green (intesi come progetti afferenti a priorità della S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo così come meglio declinato nei bandi attuativi) il 60% sotto forma di Finanziamento agevolato e il 20% sotto forma di contributo in conto capitale.</p> <p>Il tasso nominale annuo di interesse applicato al finanziamento è fisso ed è pari allo 0,5%.</p> <p>La durata del finanziamento agevolato è compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 7 anni con un periodo di preammortamento massimo fino all'erogazione del saldo e in ogni caso non superiore a 30 mesi in relazione alla durata del finanziamento secondo quanto sarà dettagliato nel Bando attuativo.</p> <p>Il quadro cauzionale applicato alla quota di agevolazione concessa a titolo di finanziamento agevolato è determinato in funzione delle classi di rischio attribuite ai proponenti come indicato nella D.G.R. n. 7269/2022 e s.m.i..</p>
EROGAZIONE	<p>L'erogazione dell'agevolazione concessa può avvenire in un massimo di due tranche, comprensive di un anticipo (fino ad un massimo del 70% della quota a titolo del Finanziamento agevolato) e del saldo dell'agevolazione (comprensivo del saldo del finanziamento agevolato e della quota di contributo a fondo perduto).</p> <p>L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (di cui all'art. 25 paragrafo 3 lett. a), b), d) ed e) del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i.) ossia:</p> <p>a) le spese di personale mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi di cui alla DGR n. 4664 del 23/12/2015, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie pari a 30,58 euro;</p> <p>b) i costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;</p> <p>c) i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;</p> <p>d) gli altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;</p> <p>e) le spese generali supplementari (costi indiretti), calcolate come tasso forfettario di cui all'art. 54 lettera b) del reg. UE 1060/2021.</p> <p>Le specifiche delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 saranno dettagliati nei bandi attuativi.</p>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<p>La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi Online nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.</p> <p>Sono previste due finestre di presentazione: la prima finestra di presentazione delle domande è focalizzata sugli ecosistemi "Salute e Life Science", "Nutrizione", "Sostenibilità" e "Sviluppo Sociale", mentre la seconda finestra è focalizzata sugli ecosistemi "Manifattura Avanzata", "Connettività e Informazione", "Smart Mobility e Architecture" e "Cultura e Conoscenza".</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positiva</p> <p>Pari opportunità: positiva</p> <p>Parità di genere: positiva</p>

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output: Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie)</p> <p>Indicatore di risultato:</p> <p>RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)</p> <p>RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi</p>
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	<p>n.a.</p>